

Costituita dopo il 20 giugno

POZZUOLI: COSA E' CAMBIATO CON LA GIUNTA DI SINISTRA

Ha vinto la politica dell'intesa - Sottratta all'egemonia di Gava la DC s'è mostrata disponibile a una fattiva collaborazione - Ha approvato il bilancio

Pozzuoli ad un anno dal 20 giugno, che pesò hanno avuto e quali processi politici hanno messo in moto i grandi successi elettorali conseguiti in questo comune dal partito comunista? Cosa è cambiato nel modo di amministrare la città e a quali livelli si svolge, oggi, lo scontro politico fra le forze democratiche?

A Pozzuoli il 15 giugno del '75 si è votato solo per il rinnovo dei consigli provinciali e regionali; per dare un nuovo governo alla città gli abitanti di questo comune poterono le ultime elezioni amministrative comunali: primo obiettivo dopo le elezioni del '73 un centro-sinistra caratterizzato da una forte egemonia democristiana; poi, dopo le regionali del 15 giugno '75, una amministrazione DC-PCI con un programma concordato tra tutti gli altri partiti compreso il nuovo sindaco, quindi, dopo il 20 giugno '76 una amministrazione PCI-PSI-PSDI, con il PRI nella maggioranza politica e la DC che ha svolto il ruolo di opposizione e governo, di fatto, la città con i comunisti e le altre forze democratiche avendo sottoscritto una intesa e approvato il bilancio. L'amministrazione che regge oggi Pozzuoli è in carica da appena 5 mesi. Sono in giunta, come detto, il PCI, il PSI, ed il PSDI; sindaco è il compagno Domenico Conte, vicesindaco il compagno socialista Gentile.

Cosa ha fatto in questi 5 mesi l'amministrazione che regge Pozzuoli? Su quali linee intende continuare la propria

azione sino alle elezioni che si svolgeranno nella primavera del prossimo anno. Per adesso — dice ancora il compagno Conte — stiamo lavorando soprattutto intorno ai punti più qualificanti della intesa sulla quale è nata la nostra amministrazione. Siamo a buon punto per quanto riguarda la definitiva approvazione del piano regolatore; abbiamo, proprio la settimana scorsa, eletto i consigli di quartiere. Grossi problemi, purtroppo, restano nel campo dei trasporti, della viabilità e della casa.

Ma anche in questo senso — conclude il compagno Conte — qualcosa è stato fatto. Il consiglio comunale ha già approvato l'ipotesi di piano regolatore, occorre solo, visto che Pozzuoli è «zona sismica», la definitiva approvazione del genio civile. Il fenomeno del bradisismo è certamente un grave problema, più gravi collegati all'edilizia pubblica e privata di Pozzuoli. Il rione Terra, ad esempio, che sembra essere al centro della zona sismica deve essere gradualmente «sgomberato» e ristrutturato.

In questo senso, per la gente di Pozzuoli è stato fatto. 327 famiglie si sono già trasferite nel rione Tolano, di nuova costruzione: entro luglio altri 1500 appartamenti saranno assegnati, qui, alla gente del vecchio rione Terra. Quando sarà del tutto «disabitato», sul rione Terra interverrà il comune ristrutturando secondo le più avanzate tecniche antisismiche.

Poi, i consigli di quartiere. «Mi pare che quello dell'elezione dei consigli di quartiere — dice il compagno Conte — un passo avanti notevole verso una maggiore partecipazione

MONTELLA - Fallimentari i 2 anni d'amministrazione DC-PSI-

Solo denunce ed arresti il bilancio della giunta

Il sindaco dc sotto processo e il comandante dei vigili urbani in carcere - Il comune ha possibilità di sviluppo

Il convegno dell'ANCI

Edificabilità: si programma

Il saluto del presidente Ripamonti e di Valenzi - Le relazioni di D'Angelo e Cervellati

Si sono aperti ieri mattina, alla Sala dei Baroni, i lavori del convegno nazionale promosso dall'ANCI sul tema «Regione e comuni per l'attuazione della legge sulla edificabilità dei suoli».

Vi prendono parte circa trecento tra amministratori regionali e comunali. Il presidente dell'ANCI, sen. Camillo Ripamonti, nel suo indirizzo di saluto ha sottolineato come l'iniziativa fornisce un'importante opportunità di confronto politico e operativo sulla nuova politica di programmazione dell'uso del territorio nella fase attuativa della legge che disciplina un diverso regime di edificabilità dei suoli.

Il compagno Maurizio Valenzi, sindaco di Napoli, nel ringraziare il senatore Ripamonti per la scelta di Napoli quale sede del convegno, ha ricordato come a Napoli in particolare si sia sensibile allo sviluppo della lotta all'abusivismo per la quale questa legge offre possibilità nuove. E in questa sede — ha proseguito — sarà possibile verificare i modi e identificare gli ostacoli per poter svolgere una nuova e organica politica della casa. Queste linee di politica della casa e del territorio — ha concluso Valenzi — richiedono un'attenta riforma verso quei settori della legislazione attuale che frappongono ostacoli e ritardi per l'edilizia pubblica residenziale.

Quindi ha preso la parola il vice presidente della giunta regionale, il socialista Giovanni Accolla, il quale ha annunciato che la giunta ha approvato le tabelle parametriche in base alle quali i comuni dovranno stabilire l'entità del contributo da chiedere per le opere di urbanizzazione a chi vuole costruire.

Sono state svolte poi le due relazioni introduttive rispettivamente dal prof. Guido D'Angelo e dal compagno architetto Pier Luigi Cervellati. I lavori del convegno si concluderanno oggi.

Profonda emozione ha suscitato nell'opinione pubblica di Montella, e in genere, in quella irpina, tutta una serie di scandali che ha investito l'amministrazione DC-PSI di questo grosso comune della zona tra il Lacedo ed il complesso montuoso del Terminio.

Il sindaco, il dc Zivellio, è sotto processo per interesse privato in atti d'ufficio, mentre il capo delle guardie municipali è finito in galera accusato di diversi gravi reati, che vanno dal peculato continuato ed aggravato, al falso ideologico ed alla truffa. In questo, si vuole — l'epilogo di due anni di fallimentare esperienza amministrativa dei democristiani e dei socialisti montellesi, i quali hanno ridotto la gestione della cosa pubblica al piccolo favoritismo ed al clientelismo di stampo paesano.

Non puo passare sotto silenzio — dice il compagno Vito Molinaro, capogruppo comunista al Comune — la pesante responsabilità che spetta alla sezione socialista di Montella per questo biennio amministrativo, il cui squallore si misura dal risvolto giudiziario che sta avendo. Fu, infatti, il gruppo socialista a far cadere verso la metà del '75, l'amministrazione di sinistra PCI-PSI, che arriva alle inagibili doti di serietà e di rigore anche la capacità di sapere impostare con realismo e lungimiranza di visione programmatica i problemi di sviluppo di Montella.

«E' perfino scontato — prosegue Molinaro — che, nel mentre denunciavamo senza mezzi termini la gravità del comportamento del PSI e della DC, non rinunziamo all'impostazione profondamente unitaria della nostra linea politica: è anzi proprio in essa che noi indicheremo nelle prossime elezioni comunali di novembre, lo strumento idoneo per tradurre nel fatti una prospettiva di sviluppo e di progresso della nostra comunità».

Il bicolor DC-PSI (che, dopo le elezioni del 15 e del 20 giugno, rappronta una tutt'altro che positiva eccezione nel panorama amministrativo del Paese) nacque da ambiziosi progetti e oggi conclude la sua esperienza non sapendo trovare altro successo da addurre a proprio vantaggio se non quello di avere approvato la sistemazione del tutto provvisoria di una strada, via Ferrari.

Del resto, anche questa realizzazione non torna a merito del gruppo socialista se è vero che ci si è giunti sotto la spinta di una lunga azione popolare a cui la giunta non ha mancato di contrapporre tutta una serie di speciosi rinvii.

Il vero volto di questa amministrazione lo si ritrova nel fatto che il sindaco, pure dopo l'incriminazione sua e l'incarcerazione di un suo diretto dipendente, non ha sentito il dovere, morale prima che politico, di rassegnare le dimissioni dalla sua carica.

Eppure il comune di Montella non merita questa sorte. Si trova in una delle zone più felici dell'Irpinia, sia dal punto di vista paesaggistico che delle possibilità di sviluppo agricolo, zootecnico ed industriale. E' questa una considerazione (universalmente riconosciuta) che fa apparire in tutta la sua importanza ed urgenza quella serie di obiettivi di sviluppo socio-economico, che da tempo la sezione comunista di Montella propone che l'amministrazione porti avanti e realizzi assieme alla Comunità montana ed alla Regione.

SPOSI! PRIMA DI ACQUISTARE LE VOSTRE BOMBONIERE VISITATE I NEGOZI **LUNA di MIELE** BOMBONIERE - CONFETTI VASTO ASSORTIMENTO - MASSIMI SCONTI Piazza Capuana 18 - Piazza E. De Nicola 70 Tel. 333.250 - 338.948 - NAPOLI

PERMUTATE I VOSTRI PNEUMATICI E ACCUMULATORI massima valutazione dell'usato anche scoppiati esclusi i bruciati ottimo sconto sui nuovi di tutte le marche montaggio gratuito **Meridional Gomme Auto** NAPOLI - PIAZZA NAZIONALE 82 TEL. 266264-260886

stile "per l'uomo più..." VIA S. COSMO A PORTA NOLANA, 67 (PONTE VESUVIANA) TEL. 267150 - NAPOLI **ABBIGLIAMENTO MASCHILE e FEMMINILE** **LEBOLE - EGALITE' - AREZIA - INGRAM** **MINIPREZZI FISSI** **QUALITA' GARANTITA** **PREZZO MINIMISSIMO** **MODIFICHE GRATIS** **CONTENIAMO I PREZZI PER VENDERE DI PIU'**

con soli 4.000.000 la tua nuova casa a QUARTO Via G. De Falco di fronte 2° stazione cumana **Appartamenti abitabili subito oppure a novembre completati da 3,4 camere, servizi prezzi da L.19.500.000 così ripartiti: 2.000.000 al compromesso; 2.000.000 al rogito; 10.000.000 mutuo fondiario a L.145.000 mensili; il residuo dilazionato come preferisci** **S.M. ed è subito un'occasione!** **VIA DEI MILLE 13 - TEL. 480488 - 89%**

Il Prof. Dott. LUIGI IZZO **DOCENTE e SPECIALISTA DERMOSIFILOPATIA UNIVERSITA'** **Rivista per malattie VENEREE - URINARIE - SESSUALI** **Condizionati allergologici e consulenza dermatologica** **NAPOLI-Via Roma, 418 (Spirito Santo)-Tel. 31.34.22 (tutti i giorni)** **SALERNO - Via Roma, 112 - Telef. 22.75.93 (martedì e giovedì)**

Nel Sannio e nel Salernitano difficile momento del settore ceramica

L'ARGILLA È LA RISORSA LOCALE CHE PUÒ FAR DECOLLARE LA CETEL

I lavoratori indicano con la conferenza di produzione la strada da imboccare per lo sviluppo - La crisi nasce dagli intenti speculativi dell'azienda

La giornata politica

Primi incontri per la Regione

Martedì se ne terrà un altro - Il gruppo DC di «Alternativa» favorevole all'intesa col PCI

I primi incontri che si sono svolti tra le forze politiche che nell'agosto dello scorso anno hanno costituito l'attuale giunta regionale presieduta dal dc Gaspare Russo, hanno consentito di esaminare il progetto di legge che prevede il riassetto dell'attività complessiva dell'esecutivo e di suggerire i rimedi per rilanciare la stessa intesa attraverso innanzi tutto, un adeguamento programmatico.

E' per questo che le stesse forze, torneranno a riunirsi nella serata di lunedì prossimo. In questa sede il presidente Gaspare Russo dovrà presentarsi con il documento contenente gli impegni che la giunta intende assumere, in che modo e entro quanto tempo. Sulla base di questo quadro programmatico si procederà quindi alle opportune valutazioni politiche e si potranno cominciare a tirare le somme della verifica.

Intanto in merito al richiamo al regolamento del consiglio rivolto in assemblea dal consigliere regionale socialista Francesco Forcellì sulla programmazione dei lavori consiliari, la presidenza precisa di aver convocato in data antecedente alle due ultime riunioni del consiglio la conferenza del capigruppo riservata specificatamente alla programmazione dei lavori del consiglio anche in relazione all'attività delle commissioni di una delle quali (la terza) Forcellì è presidente.

L'iniziativa dell'ufficio di presidenza vuole colmare il vuoto di programmazione che dura da sette anni come ha chiarito lo stesso vice presidente dell'assemblea. Abbracciando gli ultimi trascorsi, infatti, non è mai stato possibile avviare alcuna programmazione

«Abbiamo voluto questa conferenza di produzione per i motivi fondamentali: la grave situazione che si è venuta a determinare nell'azienda che rischia di avere effetti traumatici. La crisi esiste perché si specula, non si è competitivi con un prodotto che non è diversificato, perché, in sostanza, non si è investito nello sviluppo del settore ceramico nella valle Telesina, settore che può contare sull'utilizzo delle risorse naturali locali».

In queste poche frasi di Luigi Maturò del consiglio di fabbrica della CETEL c'è il senso complessivo della conferenza di produzione che ieri mattina si è tenuta a Telesina. Da un lato, una azienda nata per fini speculativi, come tante nel Sud. Dall'altro lato, una grande potenzialità di produzione che a Telesina può sfruttare una risorsa naturale: l'argilla.

La storia della CETEL, illustrata da Maturò nella relazione, è (come hanno fatto capire anche gli interventi di Clarizia, sui problemi della organizzazione amministrativa e di Mancinelli sul settore commerciale) la tipica storia di una azienda che nasce al Nord costituita da specialisti, venduta più volte con vari passaggi di mano a gestioni sempre meno sane. Con il solo scopo, insomma, di vendere il prodotto e mettere i soldi da parte, ricevere i centavoli dalle varie finanziarie, dalla Cassa del Mezzogiorno e magari da parte di un ente, ha detto D'Agostino, segretario della CGIL.

Speculazione pura. Che però, ha retto alla bufera della crisi, ha fatto emergere la materia prima, anche se sfruttata male, e perché — ha sottolineato il compagno onorevole Conte — c'è stata e c'è la lotta unitaria della classe operaia che ha indicato una prospettiva seria allo sviluppo della azienda chiamando alla lotta giovani, disoccupati, donne.

Il discorso, tutto da fare, per ripartire da capo, dunque, è sulle risorse. C'è stato nel corso dei lavori un applauditissimo intervento del geologo Massarelli, che ha illustrato le iniziative di ricerca dell'argilla rossa da lui avviate su ordinazione della CETEL. Ed è venuto fuori, dal suo intervento, che la zona c'è abbondanza di questo tipo di argilla che è molto pregiata. Poi — ha riferito — la ditta gli ha intimato di

Senza lavoro i 540 della «D'Agostino»

La Snam, creditrice dell'azienda salernitana, ha sospeso l'erogazione del gas

La situazione già di per sé molto grave nel settore della ceramica, nella provincia di Salerno, dove sono in discussione oltre mille posti di lavoro, sul numero complessivo di 2.800 addetti, è diventata gravissima in questi giorni alla D'Agostino. La Snam, che fornisce il metano all'azienda, ha sospeso da ieri l'erogazione: la società del gas vanta un credito di oltre 700 milioni.

Così da oggi, se non si arriverà nelle prossime ore ad uno sbocco per superare la grave difficoltà, sono senza lavoro circa 540 tra operai e impiegati.

La difficoltà complessiva del settore ceramico sono state messe in luce nella conferenza di produzione indetta dalle federazioni unitarie tenutasi nei giorni scorsi a Cava dei Tirreni.

La grave crisi che, oltre a colpire le fabbriche di ceramica, ha investito in maniera drammatica le industrie alimentari e l'edilizia non trova in città, per le scelte centriste della DC, un quadro politico di riferimento capace di sollecitare e di imprimere una svolta a questa situazione.

Sul problema della D'Agostino è di ieri una presa di posizione del gruppo consiliare del PCI nella quale si stigmatizza l'amministrazione comunale DC-PSDI-PRI che, malgrado gli impegni solennemente assunti, non ha mai voluto affrontare complessivamente i problemi occupazionali di Salerno (Penitella, Landis, D'Agostino), attraverso una conferenza economica cittadina. Il gruppo consiliare comunista invita la giunta a porre all'ordine del giorno nella riunione del 23 giugno la questione occupazionale.

Una presa di posizione, particolarmente riferita alla situazione drammatica determinata in città: viene oggi anche dal gruppo consiliare dc. Pur nell'ambiguità di un riluttante sostegno all'attuale giunta (l'amministrazione dell'inefficienza assoluta) i consiglieri democristiani comprendono la necessità di modificare l'attuale quadro politico. Sulla questione della D'Agostino il gruppo dc invita il sindaco e la giunta a scrivere all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale, già convocato, anche quest'argomento.

Ugo Di Pace **Gino Anzalone**

...VI DIAMO... **CONSEGNE IMMEDIATE, PAGAMENTI MOLTO RATEIZZATI E...** **Eurocar RENAULT** **TANTE ALTRE COSE!** **DIREZIONE - VENDITA - SERVIZIO - RICAMBI** **Calata Porto di Casanova, 4/16 - 80143 Napoli - Tel. 26723/269727**

fima...lmente mobili a prezzi di fabbrica... **IN UN MODERNO COMPLESSO INDUSTRIALE APERTO ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA** **VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel.8761092 8761158**